

Il premio Ancorotti re delle fragranze

Incoronazione a Reggio Calabria, candidata a capitale delle essenze agrumate

di **RICCARDO MARUTI**

■ **CREMA Renato Ancorotti**, sovrano delle fragranze. Stavolta la corona arriva dal Sud, dove l'aria stessa è intrisa di essenze: Reggio Calabria, capitale del bergamotto, gli ha consegnato un riconoscimento che profuma di destino. Sul palcoscenico di Essentia, festival che distilla cultura e industria in una stessa ampolla, l'imprenditore cremasco ha ricevuto il Premio Essentia 2026 «per una carriera profumata». Un titolo che potrebbe suonare come una semplice celebrazione, ma che in realtà è sintesi di un percorso costruito molecola dopo molecola, intuizione dopo intuizione.

Figura cardine della cosmetica internazionale, Ancorotti si muove come un alchimista contemporaneo, capace di trasformare materia prima e visione in linguaggio universale. Nel suo intervento sul palco del festival reggino ha intrecciato politica e territorio: da senatore, riconosce nel Polo e nel Museo del bergamotto un unicum capace di fondere identità e prospettiva industriale. E così ha raccolto la sfida lanciata da **Vittorio Caminiti**, impegnandosi a sostenere la candidatura di Reggio Calabria a capitale mondiale delle essenze agrumate. Una promessa che sa di investimento sul futuro, oltre che di riconoscimento storico.

Il viaggio del magnate del beauty affonda le sue radici a Crema, dentro gli spazi della Ancorotti Cosmetics, dove la bellezza prende forma come in una cucina creativa. Qui, accanto al regno del make-up, si è accesa la stella di Ancorotti Perfumes, divisione inaugurata nel 2024: l'estensione naturale di un pensiero industriale che guarda lontano. Il cuore pulsante è il Fragrantarium, una cattedrale sensoriale firmata dall'architetto cremasco **Marco Ermentini**, dove centinaia di essenze dialogano come strumenti in un'orchestra invisibile. Da queste stanze partono fragranze che viaggiano nel mondo, raggiungendo clienti e mercati dove il Made in Italy è sinonimo di eccellenza. Più dell'85% del fatturato parla lingue straniere, mentre a Crema circa 500 persone alimentano ogni giorno questa macchina creativa, esempio concreto di sostenibilità industriale.

Attorno, il distretto cosmetico cremasco cresce come un organismo vitale: 1,6 miliardi di euro a fine 2025, un ecosistema che unisce ricerca e manualità, design e scienza. È la Beauty Valley lombarda, un quadrilatero che disegna il futuro della cosmesi. E dentro questa geografia, Ancorotti resta una bussola: orienta, anticipa e... lascia nell'aria una scia riconoscibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Renato Ancorotti (al centro) premiato a Reggio Calabria

